

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

(art. 26, comma 3 D. Lgs 81/08, come modificato dal D.Lgs. 106/09)

<i>N. contratto d'appalto/opera</i>	TBD
<i>Attività oggetto del contratto d'appalto/opera</i>	Affidamento dei servizi di ingegneria e architettura di progettazione incluse le indagini ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione afferenti alle attività impiantistiche da eseguirsi sulla rete in gestione ad AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A. ricadenti nel territorio nazionale.
<i>Contraente/prestatore d'opera:</i>	TBD

03/08/2021, Firenze

INDICE

INTRODUZIONE.....	3
CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI.....	8
COSTI DELLA SICUREZZA	10
INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA	14
PRESSO LA TRATTA	14
INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA	19
PRESSO LA SEDE	19
SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.....	22
COSTI DELLA SICUREZZA DERIVANTI DALLE INTERFERENZE	57

INTRODUZIONE

Per l'elaborazione del presente documento si è fatto riferimento principalmente alle seguenti fonti normative e linee guida ufficiali:

- ❖ D.Lgs 81/08 art. 26, comma 3, così modificato da art. 16 D.Lgs. 106/2009;
- ;
- ❖ Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24/2007;
- ❖ .
- ❖ L'elaborazione del DUVRI. Valutazione dei rischi da interferenze. Linea guida predisposta da parte dell'INAIL – ed. 2013

Ai sensi dell'art. **26 c. 2 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.**, il datore di lavoro in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

- a) verifica l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi, come da specifica distinta attività;
- b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate **informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate** in relazione alla propria attività, mediante il presente documento e le sue integrazioni ed aggiornamenti.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture devono:

- **cooperare** all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- **coordinare** gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente, anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Il Datore di lavoro committente ha **l'obbligo di promuovere** tali attività di cooperazione e di coordinamento, elaborando il presente **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)**, che indica le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento costituisce allegato al contratto di appalto ed ha natura dinamica, venendo adeguato in funzione dell'evoluzione delle attività in esecuzione dell'appalto; in particolare, se le attività eseguite in attuazione del contratto generassero cantieri temporanei rientranti nel campo di applicazione del titolo IV, Capo I, D.Lgs. 81/2008, tale adeguamento sarà svolto secondo le particolari modalità previste da tale normativa; in difetto di tale specifico adeguamento, nessuna attività soggetta al Titolo IV, Capo I cit. potrà essere svolta. Il **DUVRI** è un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/08 a loro carico.

Resta onere dell'aggiudicatario, in ipotesi di legittimo inserimento di qualsiasi altro soggetto (impresa e/o lavoratore autonomo) nell'ambito dell'esecuzione del contratto, ancorché non costituisca subaffidamento, proporre preventivamente le opportune varianti del presente documento alla committenza; sino all'aggiornamento e/o al consenso della committenza, nessun inserimento potrà essere effettuato, ad eccezione delle mere forniture di materiali senza posa in opera e ferme restando le altre limitazioni e/o condizioni da contratto

Nel presente documento vengono indicati i costi della sicurezza derivanti dalle misure contro le interferenze che, ai sensi dell'art. 26, comma 5, D.Lgs. 81/2008 non sono suscettibili di ribasso e dovranno ritenersi parte integrante del contratto; l'aggiudicatario dovrà riconoscere, in ipotesi di subcontratto o altra forma contrattuale assimilabile ai fini della sicurezza, detti costi ai subaffidatari senza alcun ribasso, esponendoli nei relativi contratti a pena di nullità degli stessi. Se le attività eseguite in attuazione del contratto generassero cantieri temporanei rientranti nel campo di applicazione del titolo IV, Capo I, D.Lgs. 81/2008, tale adeguamento sarà svolto secondo le particolari modalità previste da tale normativa, con specifico riferimento alla componente relativa alla stima dei costi della sicurezza; in difetto di tale specifico adeguamento, nessuna attività soggetta al Titolo IV, Capo I cit. potrà essere svolta.

Sono esclusi dall'obbligo di elaborazione del DUVRI, ai sensi D.Lgs 81/08 art. 26, comma 3 così come modificato da art. 16 D.Lgs. 106/2009, gli appalti di:

- ❖ lavori, servizi e forniture per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Committente, intendendo per "interni" tutti i locali/luoghi/ambienti messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento dell'attività, di cui il datore di lavoro committente non abbia la disponibilità giuridica;
- ❖ i servizi di natura intellettuale;
- ❖ la mera fornitura di materiali o attrezzature;
- ❖ i lavori o i servizi la cui durata non sia superiore ai cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio elevato, ai sensi del Decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1988, pubblicato nel supplemento ordinario n.64 alla gazzetta Ufficiale n.81 del 7 aprile 1988, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n.177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza di rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori
- ❖ i lavori edili o di ingegneria civile che si svolgono in cantieri temporanei e mobili di cui all'art. 89 del Titolo IV del D.Lgs. 81/08, in cui operano più imprese, per i quali è previsto il Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Nei casi in cui il **datore di lavoro** che ha la disponibilità dei luoghi in cui si esegue il lavoro, servizio o fornitura **non coincide con il committente** (soggetto che affida il contratto)¹, quest'ultimo redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze, recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il Datore di lavoro responsabile degli ambienti presso i quali deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento con riferimento ai rischi interferenziali specifici degli ambienti in cui verrà espletato l'affidamento. L'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali e lo stesso DUVRI.

DEFINIZIONI

Responsabile Tecnico	Soggetto individuato dal Committente che adempie ai doveri del Committente ai fini del presente documento; se le attività eseguite in attuazione del contratto generassero cantieri temporanei rientranti nel campo di applicazione del titolo I, Capo I, D.Lgs. 81/2008, tale soggetto assolverà anche la funzione di Responsabile dei Lavori.
Preposto all'esecuzione del contratto	Soggetto individuato dal Committente, che ha il controllo sulle prestazioni contrattuali, sull'applicazione delle misure di prevenzione e protezione indicate nel DUVRI e sugli altri adempimenti previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. Soggetto che fornisce le informazioni necessarie sullo stato dei luoghi e degli ambienti in cui si svolge l'appalto, nonché in ordine alle eventuali attrezzature del committente che dovessero utilizzare i fornitori.
Datore di lavoro	Soggetto titolare del rapporto di lavoro con i lavoratori da lui dipendenti o comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'organizzazione dell'impresa, ha la responsabilità dell'impresa stessa ovvero dell'unità produttiva, in quanto titolare dei poteri decisionali e di spesa. Sono individuati come datori di lavoro di Autostrade per l'Italia: -il Direttore Centrale Risorse per le sedi di Roma, Firenze e relative pertinenze; -i Direttori di Tronco per le rispettive Direzioni di Tronco e loro relative pertinenze.
Committente	Soggetto il quale affida il contratto di appalto di lavori, servizi e forniture ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi.
Contraente	Soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri (<i>anche prestatori di servizi ed i soggetti affidatari di forniture</i>); si intende quale Contraente in accordo con le linee guida aziendali, anche il soggetto che non abbia ancora stipulato il contratto;

¹ Ad esempio, acquisti effettuati dalla sede di Roma per forniture con posa in opera presso le pertinenze di una Direzione di tronco.

saranno considerati tali anche i fornitori se svolgono attività con minimo supporto di personale (es. nolo a caldo o fornitura con posa in opera).

Subaffidatario Soggetto che si obbliga nei confronti della Contraente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri, già compresa in quelle oggetto dell'appalto principale; esclusivamente ai fini delle presenti linee guida, saranno considerati tali anche i subfornitori se svolgono attività con minimo supporto di personale (es. nolo a caldo o fornitura con posa in opera).

Lavoratore autonomo o prestatore d'opera Colui che fornisce un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 Cod. Civile), comprese le consulenze e la formazione che prevedono attività all'interno dell'azienda o nell'ambito del ciclo produttivo di questa.

RSPP Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

ASPP Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione

SPP Servizio di Prevenzione e Protezione.

DUVRI Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, che indica le misure adottate per l'eliminazione o, ove ciò non sia possibile, la riduzione dei rischi derivanti dalle Interferenze.

Costi per la sicurezza I costi per la sicurezza sono così suddivisi:
Costi A - Costi relativi alla sicurezza delle attività oggetto dell'appalto; cosiddetti costi interni oggetto di valutazione di congruità in fase di affidamento ai fini della verifica di anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 26, comma 6, D. Lgs. 81/2008;

Costi B - Costi derivanti dalle misure di prevenzione e protezione contro i rischi dovuti alle interferenze tra attività dell'appalto e attività del committente (o di altri appaltatori o subappaltatori) o, in alcuni casi, attività di terzi estranei all'appalto-non coinvolti dall'attività di lavoro, ma comunque presenti a vario titolo negli ambienti di lavoro².

A tali dati possono accedere, su richiesta, le Organizzazioni Sindacali qualificate (es. R.S.A. o territoriali) e i R.L.S..

Contratto d'appalto I contratti di appalto o di concessione aventi per oggetto l'acquisizione di servizio di forniture, ovvero l'esecuzione di opere o lavori, posti in essere dalle stazioni appaltanti; contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 Cod. Civile).

² Per i contratti stipulati prima del 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, i costi della sicurezza devono essere indicati entro tale data.

Contratto d'opera	Contratto col quale una persona si obbliga verso altra persona fisica o giuridica a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 c.c.).
Contratto chiuso	Contratto il cui oggetto viene definito contestualmente alla stipula (es.: installazione impianto antincendio).
Contratto aperto	Contratto il cui oggetto viene definito per categorie e/o prezzi, la cui determinazione di dettaglio è rimessa alle successive fasi di assegnazione/incarico lavori (es. contratto quadro di manutenzione, nell'ambito del quale vengono commissionate di volta in volta le specifiche attività).
Subcontratto	Contratto fra appaltatore e subcontraente cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subcontratto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 Cod. Civile).
Nolo a caldo	<p>Rapporto contrattuale in forza del quale l'imprenditore concede in godimento un mezzo, un'apparecchiatura o un'attrezzatura e si obbliga anche a fornire il personale preposto alla conduzione o impiego del detto mezzo, apparecchiatura o attrezzatura.</p> <p>A prescindere dalla qualificazione di fornitore o di subappaltatore di cui alla disciplina in materia di appalti pubblici, detta attività rientra nel campo di applicazione della presente procedura.</p>
Interferenza	La circostanza in cui si verifica un evento rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.
Riunione preliminare di cooperazione e coordinamento	<p>Riunione da tenersi sempre prima dell'inizio delle attività, durante la quale si prende conoscenza diretta dei rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e delle misure relative alla gestione delle emergenze, si condividono le misure di sicurezza previste nel DUVRI, e si redige il verbale di riunione (<i>Verbale di riunione preliminare di cooperazione e coordinamento</i>). Nel caso in cui durante la riunione, si ravvisasse la necessità di integrare il DUVRI, verrà redatto il <i>Verbale di integrazione/modifica del DUVRI</i> stesso, che dovrà essere allegato al verbale di riunione preliminare.</p> <p>Alla riunione preliminare partecipano il Committente o il Datore di lavoro o il Responsabile tecnico del contratto e le imprese esecutrici e/o affidatarie tutte, oltre all'eventuale presenza dell'RSPP o dell'ASPP.</p> <p>Ove l'attività potesse generare/subire interferenze da un cantiere soggetto agli obblighi di coordinamento di cui al Titolo IV, Capo I, D.Lgs. 81/08, a detta riunione parteciperà anche il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione competente.</p>
Riunione di cooperazione e coordinamento in corso di attività	Riunione da tenersi in corso d'esecuzione dei lavori, servizi o forniture, <u>in caso di modifiche</u> di carattere tecnico, logistico o organizzativo, <u>o periodicamente</u> in funzione della durata dell'attività, durante la quale si concordano eventuali misure integrative e/o modifiche e si redige il verbale di riunione.

CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI

METODOLOGIA DELLA VALUTAZIONE

La presente valutazione dei rischi da interferenze, di carattere generale, è stata effettuata procedendo preliminarmente al reperimento di tutte le informazioni necessarie per identificare le attività previste dall'appalto e le possibili interferenze correlate con il loro svolgimento.

Per ciascuna attività sono state raccolte, ove disponibili, le informazioni riguardanti: gli specifici luoghi/aree/ ambienti di lavoro; i percorsi e i luoghi di transito impiegati per accedervi; i turni e la durata delle attività; i veicoli, le macchine, le attrezzature, le sostanze, i preparati e i materiali utilizzati; la presenza contemporanea di personale della società committente e/o di altre imprese appaltatrici/ lavoratori autonomi nei medesimi luoghi e ambienti di lavoro. Ogni attività è stata scomposta in fasi di lavoro e per ciascuna di esse sono stati individuati e valutati i rischi derivanti dalle possibili interferenze, e sono state identificate le relative misure di prevenzione e protezione.

Per la identificazione dei rischi da interferenza sono stati analizzati, in particolare, i seguenti aspetti:

- ⇒ **sovrapposizione** di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- ⇒ **fattori di rischio introdotti** negli ambienti di lavoro del committente dall'attività dell'appaltatore;
- ⇒ **fattori di rischio esistenti** negli ambienti di lavoro del committente in cui deve operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- ⇒ **fattori di rischio derivanti da modalità di esecuzione particolari**, richieste esplicitamente dal committente, che comportino rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

La valutazione dei rischi da interferenze è stata condotta in riferimento, oltre che al personale dell'appaltatore, delle imprese appaltatrici e ai lavoratori autonomi eventualmente cooperanti, anche agli utenti autostradali, alle autorità (Polizia stradale, forestale, ecc.) e ai terzi che a vario titolo possono intervenire presso i luoghi e gli ambienti del committente interessati dai lavori.

Il presente documento, elaborato sulla base delle suddette informazioni, ha carattere generale e costituisce il DUVRI **statico** al quale farà seguito, secondo quanto disposto dalla circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24/2007, il DUVRI **dinamico** aggiornato in fase di aggiudicazione (con le specifiche dell'impresa appaltatrice e con le eventuali modifiche da essa introdotte), e in fase di esecuzione (in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo) del contratto.

Particolari aggiornamenti saranno effettuati ove l'esecuzione delle attività comportasse la realizzazione di cantieri di cui al Titolo IV, capo I, D.Lgs. 81/2008 per i quali sia prevista la Redazione del PSC; in tali ipotesi il PSC costituirà aggiornamento del presente documento, così come i relativi verbali di cooperazione e coordinamento realizzati dal CSE, come chiarito dalla Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n.13/2004. In difetto di tali aggiornamenti, l'attività non potrà essere effettuata.

In tutti i casi in cui il Datore di Lavoro, colui che ha la disponibilità giuridica dei luoghi di svolgimento dell'attività oggetto del contratto, non coincida con il Committente, cioè colui il quale affida il contratto, questi deve inviare al Datore di Lavoro presso cui deve essere eseguito il contratto, il documento di valutazione dei rischi da interferenze, firmato dal Committente e sottoscritto dall'appaltatore/subappaltatore, recante la valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

COSTI DELLA SICUREZZA**PREMESSA**

Quando si parla di **costi della sicurezza** si fa riferimento a due diversi tipi di costi:

- 1. costi derivanti dalle misure adottate, in materia di salute e sicurezza sul lavoro, per eliminare e, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze** tra le attività dell'appalto e le attività del committente o di altri appaltatori o subappaltatori o, in alcuni casi, le attività di terzi estranei presenti a vario titolo degli ambienti di lavoro.

Tali costi, **ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.:**

- devono essere specificatamente **indicati dal committente**, nei contratti di appalto di subappalto e di somministrazione di beni e servizi a pena della nullità del contratto;
- **non sono soggetti al ribasso;**

- 2. Costi derivanti dalle misure adottate per eliminare e, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo, i rischi propri delle lavorazioni.** Per tali costi, non derivanti da interferenze, resta immutato l'obbligo per le imprese, di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

Tali costi, **negli appalti privati:**

- **sono a carico dell'impresa;**

Inoltre;

- nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificatamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e delle forniture³;
- il committente deve valutarne la congruità "anche in quei casi in cui non si proceda alla verifica delle offerte anomale" (ad esempio per l'affidamento mediante procedura negoziata).

³ D.Lgs. 81/08 art. 26 c 6 "(...) Ai fini del presente comma, il **costo del lavoro** è determinato periodicamente in apposite tabelle, dal *Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali*, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI ALLE INTERFERENZE

La stima dei costi della sicurezza relativi alle interferenze deve essere effettuata sulla base di elenchi di prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali, vigenti nell'area interessata o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente.

Va indicato un importo pari a zero nei bandi relativi a contratti per lavori, servizi e forniture per i quali non sono state rilevate interferenze, ovvero per i quali le misure di prevenzione e protezione non generino costi per l'impresa.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e protezione adottate per l'eliminazione o la riduzione del rischio individuato siano già previste nei POS/DVR degli operatori economici o – comunque – nelle dotazioni necessarie per lo svolgimento delle loro specifiche attività, tali misure non verranno conteggiate nei costi della sicurezza relativi alle interferenze in quanto già remunerate nel corrispettivo dell'appalto, rinviandosi ad esso.

I costi della sicurezza da interferenze devono riguardare, in analogia con quanto previsto nel D. Lgs 81/08 - allegato XV:

- a) gli apprestamenti (opere provvisori);
- b) le misure preventive e protettive e i dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, gli impianti antincendio, gli impianti di evacuazione fumi (se non presenti presso i locali/luoghi/ambienti del datore di lavoro committente o inadeguati all'esecuzione del contratto);
- d) i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.);
- e) le procedure previste per specifici motivi di sicurezza derivanti dalle interferenze;
- f) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, subentrasse un subappalto o figura assimilabile ai fini della sicurezza, la ditta appaltatrice è tenuta, in qualità di appaltatore-committente, a corrispondere gli oneri per l'applicazione delle misure di sicurezza derivanti dai rischi propri al subappaltatore in ragione delle specifiche attività oggetto di subappalto. Il committente è tenuto a verificare che tali somme vengano effettivamente corrisposte (attraverso la sottoscrizione di una "dichiarazione congiunta" da parte delle ditte).

In caso in cui si preveda la presentazione di **proposte integrative** a seguito dell'aggiudicazione, o in corso d'opera derivanti da intervenute esigenze di carattere tecnico, logistico, ed organizzativo, il committente dovrà preventivare tra le somme a disposizione, una voce relativa agli imprevisti, a cui poter attingere in tale evenienza.

In caso di **modifiche contrattuali** verranno nuovamente stimati i costi relativi alle misure di sicurezza per eliminare e, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza. Tali costi saranno compresi nell'importo della modifica/variante ed individuano la parte di costo da non assogettare a ribasso.

Se le attività eseguite in attuazione del contratto generassero cantieri rientranti nel campo di applicazione del titolo IV, Capo I, D.Lgs. 81/2008, tale adeguamento sarà svolto secondo le particolari modalità previste da tale normativa, con specifico riferimento alla componente relativa alla stima dei costi della sicurezza; in difetto di tale specifico adeguamento, nessuna attività soggetta al Titolo IV, Capo I cit. potrà essere svolta.

IDENTIFICABILITA' DEL PERSONALE

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dalle imprese appaltatrici o subappaltatrici deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; inoltre, in ipotesi di subappalto, gli estremi della relativa autorizzazione.

MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE

Il presente documento, sarà condiviso, prima dell'inizio delle lavorazioni, in sede di riunione preliminare di cooperazione e coordinamento tra: Datore di lavoro committente o Committente o Datore di lavoro che ha la disponibilità dei luoghi oggetto dell'appalto, o Responsabile tecnico del contratto, o Preposto e i Responsabili degli appaltatori/prestatori d'opera e degli eventuali subappaltatori coinvolti e, se necessario, l'RSPP del committente.

Se in tale sede si individueranno variazioni rispetto al DUVRI redatto, ed eventuali ulteriori misure di prevenzione e protezione da adottare (se ritenute necessarie da parte del Committente/Datore di lavoro committente/Datore di lavoro che ha la disponibilità dei luoghi oggetto dell'appalto/Responsabile tecnico del contratto o Preposto), le stesse saranno riportate nel "Verbale di aggiornamento/modifica/integrazione del DUVRI", che dovrà essere allegato al presente DUVRI insieme al "Verbale di riunione preliminare di cooperazione e coordinamento".

Durante la riunione preliminare di cooperazione e coordinamento, fra le altre cose:

- sarà nominato il Preposto all'esecuzione del contratto, se non individuato in precedenza, che dovrà verificare l'applicazione delle disposizioni contenute nel documento, e in caso di inosservanze da parte della ditta, è tenuto a comunicarle al /Responsabile tecnico del contratto;
- sarà nominato il Referente dell'impresa appaltatrice, il quale avrà il compito di far applicare da parte dei dipendenti dell'impresa medesime nonché di ogni altra impresa avente causa di quest'ultima, le disposizioni del DUVRI e di ogni altra documentazione e/o istruzione di sicurezza, di comunicare al preposto all'esecuzione del contratto le eventuali modifiche a seguito di mutate esigenze di carattere tecnico, logistico, e organizzativo incidenti sulle modalità realizzative, e di trasmettere, ai lavoratori dell'impresa, gli eventuali cambiamenti in merito.

Durante l'esecuzione del contratto, gli eventuali aggiornamenti e variazioni, dovuti a modifiche di carattere tecnico, logistico ed organizzativo, del DUVRI redatto (e aggiornato nella riunione preliminare), saranno condivisi nelle **riunioni di cooperazione e coordinamento in corso di attività** dai soggetti coinvolti e riportati nel verbale di riunione (*Verbale di riunione, cooperazione e coordinamento in corso di attività*). Tale verbale, come il precedente, dovrà essere allegato al presente DUVRI e ne costituirà dinamico aggiornamento.

SCHEMA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO

Rif. contratto d'appalto	TBD
Durata del contratto	4 anni
Committente	TBD
Responsabile Tecnico	TBD
Il Datore di Lavoro con Responsabilità Giuridica dei Luoghi di Lavoro	TBD
Preposto coinvolto nell'esecuzione del contratto	TBD
Impresa appaltatrice	TBD
Sede legale	TBD
Titolare dell'impresa appaltatrice	TBD
Referente dell'impresa appaltatrice	TBD
Impresa subappaltatrice	TBD
Sede legale dell'impresa subappaltatrice	TBD
Titolare dell'impresa subappaltatrice	TBD
Referente dell'impresa subappaltatrice	TBD
Attività oggetto dell'appalto	Affidamento dei servizi di ingegneria e architettura di progettazione incluse le indagini ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione afferenti alle attività impiantistiche da eseguirsi sulla rete in gestione ad AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A. ricadenti nel territorio nazionale.
Descrizione attività ⁴	TBD
Orario di lavoro/turni	TBD
Attività che comportano cooperazione e soggetti coinvolti	-
Personale genericamente presente nei luoghi di azione	- personale Autostrade per l'Italia - personale di altre imprese appaltatrici - utenti autostradali - Polizia di Stato

⁴ Come da capitolato

**INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEGLI
AMBIENTI DI LAVORO E MISURE DI PREVENZIONE E DI
EMERGENZA
PRESSO LA TRATTA**

FATTORE DI RISCHIO/ Evento danno	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA
TRAFFICO VEICOLARE/ incidenti, investimenti	<p>ATTIVITÀ: Percorrenza o attività lungo la tratta</p> <p align="center">ISTRUZIONI DI SICUREZZA</p> <p>Le attività lungo la tratta devono essere effettuate previa esecuzione di tutte le misure necessarie per la protezione e il segnalamento dei mezzi operativi e del personale a terra, secondo quanto previsto dal Codice della Strada e dalle Linee guida per la sicurezza dell'operatore su strada.</p> <p>L'inizio dei lavori deve essere autorizzato da ASPI.</p> <p>E' fatto obbligo al personale che interviene su strada in presenza di traffico, di indossare indumenti ad alta visibilità conformi alle norme EN 471 classe 3.</p> <p>Le manovre con automezzi in autostrada in deroga al Codice della Strada (inversione di marcia e attraversamento su piazzali di stazione; accesso e uscita dai cantieri situati in autostrada; fermata del mezzo in piazzola di emergenza, piazzola tecnica o in corsia di emergenza; fermata del mezzo in tratte di carreggiata prive di corsia di emergenza o con corsia di emergenza ridotta; fermata del mezzo in galleria; percorrenza a piedi della carreggiata, attraversamento a piedi della carreggiata; fermata del mezzo in pista di stazione, marcia in corsia di emergenza; retromarcia in corsia di emergenza) sono consentite, solo per effettive esigenze di servizio, al personale dotato di autorizzazione rilasciata da ASPI a seguito di verifica di superamento di apposito corso sulle procedure (Linee guida per la sicurezza dell'Operatore su strada).</p> <p>Gli spostamenti a piedi in autostrada, in deroga al CdS, sono consentite solo per effettive esigenze di servizio, al personale dotato di apposita autorizzazione, che deve attenersi rigorosamente alle disposizioni previste dal Linee guida per la sicurezza dell'Operatore su Strada.</p> <p>Nessuna attività può essere svolta in caso di scarsa o limitata visibilità, come ad esempio per presenza di nebbia, di precipitazioni nevose, ovvero in tutte le condizioni che possono limitare a meno di 100 m la visibilità.</p> <p>Qualora le condizioni negative sopravvengano successivamente all'inizio delle attività queste dovranno essere immediatamente sospese con conseguente rimozione della segnaletica di protezione eventualmente posta in opera.</p>
	<p>ATTIVITÀ: Salita e discesa dal mezzo</p> <p align="center">ISTRUZIONI DI SICUREZZA</p> <p>È obbligatorio salire o scendere dall'automezzo esclusivamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - All'interno delle zone delimitate. - Sul margine destro della carreggiata. <p>Indossare gli indumenti ad alta visibilità conformi alle norme EN 471 classe 3, in caso di arresto del mezzo in aree esposte al transito veicolare.</p>

(continua)

(continua)

FATTORE DI RISCHIO/ Evento danno	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA
<p>TRAFFICO VEICOLARE/ incidenti, investimenti</p>	<p>Verificare tramite specchietto retrovisore il sopraggiungere dei veicoli. Nel caso di arresto del mezzo sul margine destro della carreggiata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scendere possibilmente dal lato destro. - Uscire dal lato sinistro solo in caso di impedimento dell'apertura della portiera destra. <p>In caso di discesa dal lato sinistro, il conducente deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Parcheggiare in modo che la portiera invada il meno possibile la corsia di marcia. - Agevolare l'uscita dei colleghi controllando il traffico sopraggiungente. <p>ATTIVITÀ: Attraversamento a piedi delle piste di stazione</p> <p>È stata predisposta una procedura per l'attraversamento delle piste in sicurezza affissa presso le stazioni.</p> <p style="text-align: center;">ISTRUZIONI DI SICUREZZA</p> <p>Nei tratti in cui sono presenti i sottopassaggi pedonali è vietato effettuare l'attraversamento in superficie.</p> <p>In assenza del sottopassaggio pedonale, effettuare l'attraversamento in superficie attenendosi alla procedura "<i>Attraversamento piste</i>" esposta in stazione.</p> <p>ATTIVITÀ: Arresto del mezzo in pista di stazione</p> <p style="text-align: center;">ISTRUZIONI DI SICUREZZA</p> <p>In generale è vietato arrestare il mezzo in pista.</p> <p>Qualora fosse necessaria, per effettive esigenze di servizio, l'attività può essere eseguita solo previa autorizzazione di ASPI, che provvederà a chiudere la pista interessata.</p> <p>Per le modalità di arresto in pista, attenersi alle seguenti misure di sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - In fase di avvicinamento, accertarsi che la pista sia stata effettivamente chiusa e attivare tutti i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sull'automezzo (girofarò e quattro frecce). Superare la barriera accedendo, ove possibile, dalla pista laterale più vicina a quella chiusa, effettuare la manovra in retromarcia per il posizionamento del mezzo lungo la pista attigua a quella chiusa al traffico (a valle della barra di cadenzamento). - Lasciare i dispositivi di segnalazione luminosa dell'automezzo accesi per tutta la durata della sosta. - Una volta lasciata la pista, darne avviso al Preposto all'esecuzione del contratto, al fine di consentire la riapertura della pista.
<p>DISLIVELLI/ cadute dall'alto, cadute nel vuoto, scivolamenti</p> <p>(continua)</p>	<p>Attività su postazioni sopraelevate (gru, pedane sollevabili, by bridge, ecc.) o in presenza di dislivelli non protetti (rilevati, scarpate, ecc.)</p> <p style="text-align: center;">ISTRUZIONI DI SICUREZZA</p> <p>Le attività in presenza di dislivelli o su postazioni sopraelevate non protette o comunque dove persiste un rischio di caduta dall'alto (per instabilità del supporto, o altro), devono essere eseguite utilizzando sistemi individuali anticaduta (imbracature di sicurezza, cinture) ancorati a strutture fisse.</p> <p>(continua)</p>

FATTORE DI RISCHIO/ Evento danno	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA
<p>DISLIVELLI/ cadute dall'alto, cadute nel vuoto, scivolamenti</p>	<p>A tale utilizzo deve essere adibito solo personale debitamente addestrato. Qualora si verificasse l'assenza o l'inadeguatezza di tali strutture fisse, è vietato accedere alle aree di lavoro dandone tempestiva comunicazione al Preposto all'esecuzione del contratto.</p> <p>Attività all'interno dello spartitraffico e sul margine destro delle carreggiate (oltre il guard rail)</p> <p style="text-align: center;">ISTRUZIONI DI SICUREZZA</p> <p>Per il raggiungimento di siti posti oltre le barriere fisse, gli addetti devono utilizzare i primi varchi di accesso disponibili.</p> <p>In caso di interventi oltre il margine destro della carreggiata, arrestare il mezzo prima del punto di accesso all'area in cui operare con tutti i dispositivi di segnalazione presenti sul mezzo accesi.</p> <p>Ove possibile, raggiungere i siti a valle di scarpate ripide, passando per i punti con pendenza inferiore.</p> <p>Ove possibile raggiungere i siti sui rilevati da punti a quota pari a zero.</p> <p>In caso di discesa in terreni scoscesi a forte pendenza, ancorarsi a strutture fisse, mediante i dispositivi anticaduta in dotazione, secondo le indicazioni del Preposto all'esecuzione del contratto. A tale utilizzo deve essere adibito solo personale debitamente addestrato.</p> <p>Qualora si verificasse l'assenza di ancoraggi fissi, è vietato accedere alle aree di lavoro dandone tempestiva comunicazione al Preposto all'esecuzione del contratto.</p> <p>In caso di presenza di vegetazione infestante richiedere preventivamente la pulizia dell'area di intervento.</p> <p>Procedere lungo il pendio usando la massima cautela, molto lentamente in diagonale.</p> <p>Indossare le scarpe antinfortunistiche in dotazione.</p>
<p>PRESENZA DI LINEE AEREE E DI SOTTOSERVIZI/ elettrocuzione, esplosione, investimento di fluidi in pressione</p>	<p>Attività che comportano scavi, utilizzo di mezzi dotati di sbracci (gru, pedane sollevabili, by bridge, benne, escavatori, ecc.)</p> <p style="text-align: center;">ISTRUZIONI DI SICUREZZA</p> <p>Prima dell'inizio dei lavori è necessario effettuare un'analisi preventiva del sito per l'individuazione delle linee elettriche e dei sottoservizi esistenti ed individuare eventuali misure di prevenzione e protezione specifiche.</p> <p>Le attività in presenza di conduttori e apparecchiature elettriche o con utilizzo di attrezzature elettriche, devono essere svolte in modo da evitare il contatto con conduttori elettrici non isolati e verificando le condizioni di corretta manutenzione delle attrezzature utilizzate.</p> <p>È vietato, comunque, operare a distanza inferiore ai mt 7 dalle linee elettriche suddette, se MT o AT, salvo preventiva disalimentazione delle linee medesime ad opera del gestore.</p>

FATTORE DI RISCHIO/ Evento danno	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA
<p>PRESENZA DI IMPIANTI IN TENSIONE E UTILIZZO DI ATTREZZATURE ELETTRICHE/ elettrocuzione, incendio</p>	<p>Attività in prossimità di impianti e apparecchiature elettriche in tensione</p> <p style="text-align: center;">ISTRUZIONI DI SICUREZZA</p> <p>Le attività in presenza di conduttori e apparecchiature elettriche o con utilizzo di attrezzature elettriche, devono essere svolte in modo da evitare il contatto con conduttori elettrici non isolati e verificando le condizioni di corretta manutenzione delle attrezzature utilizzate.</p> <p>Utilizzare attrezzature conformi alla normativa vigente.</p>
<p>PRESENZA DI LINEE FERROVIARIE/ elettrocuzione, investimenti da parte del convoglio</p>	<p>Attività in prossimità di linee ferroviarie non protette</p> <p style="text-align: center;">ISTRUZIONI DI SICUREZZA</p> <p>Nelle immediate adiacenze delle linee ferroviarie non è consentito accedere senza preventiva autorizzazione scritta di ASPI sentita l' autorità ferroviaria competente, per la messa in sicurezza della sede ferroviaria stessa.</p> <p>Poiché nell'ambito delle linee ferroviarie non protette è possibile la presenza di linee elettriche in tensione, è vietato operare a distanza inferiore ai mt 7 da dette linee elettriche, se MT o AT, salvo preventiva disalimentazione delle linee medesime ad opera del gestore.</p> <p>In presenza di <u>dislivelli</u> privi di adeguate protezioni, ancorarsi a strutture fisse, mediante i dispositivi anticaduta in dotazione.</p> <p>A tale utilizzo deve essere adibito solo personale debitamente addestrato.</p> <p>Qualora si verificasse l' assenza o l' inadeguatezza di tali strutture fisse, è vietato accedere alle aree di lavoro dandone tempestiva comunicazione al Preposto all' esecuzione del contratto.</p>
<p>PRESENZA DI INQUINANTI AERODISPERSI/ esposizione a sostanze inquinanti aerodisperse</p>	<p>Attività in galleria</p> <p>Sono state effettuate indagini ambientali ai sensi del Titolo IX del D.Lgs 81/08. I risultati dell'indagine hanno evidenziato che le concentrazioni di inquinanti aereodispersi rispettano le normative vigenti e sono al di sotto dei TLV della ACGIH in tutte le situazioni prese in esame.</p>
<p>RUMORE PRODOTTO DAL TRAFFICO VEICOLARE (in particolare in galleria)/ Esposizione a rumore</p>	<p>Percorrenza o attività lungo la tratta</p> <p>Vista la natura di Accordo Quadro del presente contratto, non sono note a priori le tratte o le sedi presso le quali saranno svolte le attività. Pertanto verranno effettuate indagini ambientali ai sensi del Titolo VIII capo II del D.Lgs 81/08, ove necessario, in fase di stipula dei contratti attuativi.</p>

FATTORE DI RISCHIO/ Evento danno	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA
PRESENZA DI RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI/ esposizione a radiazioni ottiche artificiali	Percorrenza o attività lungo la tratta (attività di manutenzione lampade, attività in galleria, attività notturna) Vista la natura di Accordo Quadro del presente contratto, non sono note a priori le tratte o le sedi presso le quali saranno svolte le attività. Pertanto verranno effettuate indagini ambientali ai sensi del Titolo VIII capo V del D.Lgs 81/08, ove necessario, in fase di stipula dei contratti attuativi.
RISCHIO BIOLOGICO COVID-19	Rischio biologico in cantiere E' stato adottato il Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro, finalizzato a incrementare nei cantieri l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia. Infatti il COVID -19 rappresenta un rischio biologico generico per il quale occorre adottare misure uguali per il titolare del cantiere e a tutti gli appaltatori, subappaltatori e fornitori presenti nel medesimo cantiere.
CIRCOLAZIONE VEICOLI E MEZZI OPERATIVI incidenti, investimenti	ATTIVITÀ: Lavori in aree esterne (Aree di servizio) e circolazione con mezzi e a piedi ISTRUZIONI DI SICUREZZA Procedere all'interno delle aree di Servizio a passo d'uomo. Rispettare i sensi di marcia e la segnaletica stradale. In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra. Parcheggiare i veicoli nell'area appositamente predisposta ed evidenziata con segnaletica verticale ed orizzontale. Non parcheggiare gli autoveicoli in aree riservate a quelle del personale Aspi o della PS. Camminare possibilmente sui marciapiedi e sui percorsi pedonali. Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra. Indossare sempre i DPI ad alta visibilità.

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA

PRESSO LA SEDE

FATTORE DI RISCHIO/ Evento danno	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA
CIRCOLAZIONE VEICOLI E MEZZI OPERATIVI/ incidenti, investimenti	<p>ATTIVITÀ: Lavori in aree esterne e circolazione con mezzi e a piedi</p> <p style="text-align: center;">ISTRUZIONI DI SICUREZZA</p> <p>Procedere all'interno delle aree a passo d'uomo. Rispettare i sensi di marcia e la segnaletica stradale. In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra. Parcheggiare i veicoli nell'area appositamente predisposta ed evidenziata con segnaletica verticale ed orizzontale. Non parcheggiare gli autoveicoli in aree riservate a quelle del personale Aspi o della PS. Camminare possibilmente sui marciapiedi e sui percorsi pedonali. Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra. Indossare sempre i DPI ad alta visibilità.</p>
RUMORE/ esposizione al rumore	<p>ATTIVITÀ: Lavori in aree con livelli di rumore superiore a 85 dB</p> <p>Le aree in cui si ha il superamento del livello di 85 dB sono state segnalate con apposita cartellonistica.</p> <p style="text-align: center;">ISTRUZIONI DI SICUREZZA</p> <p>Indossare gli otoprotettori ove tale obbligo è prescritto.</p>
MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI/ schiacciamenti, urti	<p>ATTIVITÀ: Lavori e circolazione in aree esterne ed interne</p> <p style="text-align: center;">ISTRUZIONI DI SICUREZZA</p> <p>Non sostare nelle aree di carico e scarico e lungo i percorsi pedonali durante la movimentazione di carichi da parte di terzi. Non sostare nelle aree sottostanti i carichi sospesi o in prossimità di piani sopraelevati in presenza di personale al lavoro.</p>
RISCHIO BIOLOGICO COVID-19	<p>Rischio biologico presso la Sede</p> <p>E' stato adottato il Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro, finalizzato a incrementare l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia. Infatti il COVID -19 rappresenta un rischio biologico generico per il quale occorre adottare misure e procedure uguali per consentire l'ingresso, transito e uscita mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite per gli appaltatori/subappaltatori, prestatori d'opera, fornitori.</p>

FATTORE DI RISCHIO/ Evento danno	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA
RISCHIO INCENDIO/ ustioni	ATTIVITÀ: Lavori presso archivi, depositi, impianti tecnici, colonnine rifornimento carburante, autorimesse ISTRUZIONI DI SICUREZZA Tutto il personale è tenuto al rispetto delle misure previste dal DM 10/03/98 ed in particolare tutte le possibili misure di tipo organizzativo e gestionale come: - rispetto dell'ordine e della pulizia; - rispetto del divieto di fumare in tutte le strutture; - evitare l'accumulo di materiali combustibili o infiammabili; - evitare l'ostruzione delle vie di esodo; - evitare il bloccaggio delle porte resistenti al fuoco. Sono affisse nei luoghi di lavoro, in punti visibili, le planimetrie delle vie di fuga con le principali misure comportamentali da tenere in caso di emergenza ed evacuazione dell'edificio. In caso di emergenza il personale dell'appaltatore è tenuto ad attenersi alla procedura interna prevista fornita in allegato al presente documento.
RISCHIO ELETTRICO/ elettrocuzione	ATTIVITÀ: Lavori in prossimità di impianti e apparecchiature elettriche in tensione Le attività in presenza di conduttori e apparecchiature elettriche o con utilizzo di attrezzature elettriche devono essere svolte in modo da evitare il contatto con conduttori elettrici non isolati e verificando le condizioni di corretta manutenzione delle attrezzature utilizzate. Utilizzare attrezzature conformi alla normativa vigente.

NOTA BENE:

Eventuali rischi specifici diversi da quelli sopraelencati, connessi a particolari situazioni o modifiche sopraggiunte, e relative misure verranno comunicati in sede di RIUNIONE PRELIMINARE e/o RIUNIONE DI COORDINAMENTO ed integrate nel DUVRI (cfr. verbale di riunione preliminare/riunione di coordinamento).

L'eventuale svolgimento di attività rientranti nel campo di applicazione del Titolo IV, Capo I, D.Lgs. 81/2008 sarà effettuata solo previa nomina delle eventuali figure di sicurezza previste e integrazione della documentazione di sicurezza e dei requisiti di idoneità tecnico professionale. In difetto di ciò, le medesime eventuali attività non potranno essere svolte.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI**OBBLIGHI E DIVIETI**

- 1. Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (ai sensi dell'art. 26, comma 8 D. Lgs 81/08). La tessera deve contenere, inoltre, la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione. Nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento di cui all'articolo 21, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 81 del 2008 deve contenere anche l'indicazione del committente (ai sensi dell'art. 5 dalla L. 136/2010).**
- 2. Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati dal Preposto coinvolto nell'esecuzione del contratto all'esecuzione del contratto o dal Responsabile tecnico del contratto del committente.**
- 3. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività, perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione), i cicalini dei mezzi e delle macchine ed i richiami vocali di altri lavoratori.**

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

ATTIVITA' N. 1	MOVIMENTAZIONE DEI MATERIALI IN ITINERE E SPOSTAMENTI A PIEDI
Descrizione attività	L'attività comprende l'ingresso, le manovre e l'uscita dei veicoli dall'area di lavoro nonché la movimentazione di materiali ed attrezzature. In questa fase il personale qualificato di Autostrade può essere presente per attività di supervisione e controllo.
Luoghi interessati	Aree delimitate di cantiere in itinere.
Orario di effettuazione (dalle ore/alle ore)	Variabile all'interno dell'orario di lavoro di cui al contratto
Impianti tecnologici utilizzati	-
Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati	Autovetture, autocarri con cestello per i lavori da eseguirsi in quota, furgone, scale portatili, kit attrezzatura per manutenzione impianti elettrici (trapani, tester, apparecchiature per individuare i guasti, utensileria manuale, ecc.), carrelli a quattro ruote.
Sostanze/Preparati utilizzati	-
Materiali utilizzati	-

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Ingresso/ manovre /uscita nell'area di lavoro Spostamenti a piedi all'interno dell'area di lavoro	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di: - dipendenti qualificati di Autostrade e altre imprese - Utenti autostrade Presenza di pedoni: - dipendenti qualificati di Autostrade e altre imprese (continua)	Incidenti: impatti tra automezzi Investimenti Urti	MISURE ORGANIZZATIVE - Prima di effettuare le operazioni di carico/scarico e movimentazione dei materiali provvedere, qualora necessario, (assenza spazi dedicati quali area carico/scarico segnalata o piazzola esistente) al posizionamento della segnaletica temporanea di restringimento della carreggiata, in conformità con le norme e le misure di sicurezza previste e contenute nei manuali forniti da ASPI prima dell'inizio dei lavori. - Durante la permanenza nell'area di lavoro e in tutta l'area di stazione tutti gli addetti ai lavori sono tenuti inderogabilmente ad indossare gli indumenti ad alta visibilità previsti. MISURE COMPORTAMENTALI PER TUTTI In fase di avvicinamento al punto di sosta rallentare l'andatura e attivare: (continua)

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
	- Utenti autostrade		<ul style="list-style-type: none"> - i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, frecce, ecc.). - Per le manovre di accesso alle aree di lavoro in autostrada attenersi alle norme previste nei manuali di sicurezza forniti da ASPI prima dell'inizio dei lavori. - Una volta entrati nell'area di lavoro, rallentare ulteriormente l'andatura e segnalare agli operatori a terra e agli altri mezzi meccanici presenti la propria presenza con i dispositivi audiovisivi in dotazione al mezzo. - In caso di sosta nell'area di lavoro, parcheggiare i mezzi in modo da non intralciare la viabilità e da consentire l'accesso sicuro ad altri mezzi. - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra. - In fase di uscita dall'area di lavoro attivare tutti i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, frecce, ecc.) accertarsi che nessun veicolo stia sopraggiungendo o che sia sufficientemente lontano e, adeguando l'andatura, iniziare la manovra di immissione nella corsia aperta alla viabilità. - In caso di spostamenti a piedi, rimanere sempre all'interno dell'area delimitata dalla segnaletica. <p style="text-align: center;">MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non trasportare carichi sporgenti dalla sagoma del veicolo. <p style="text-align: center;">MISURE COMPORTAMENTALI PER DIPENDENTI QUALIFICATI AUTOSTRAD/IMPRESA APPALTATRICE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attenersi alle indicazioni fornite, al momento, dal Responsabile dell'area di lavoro. - Mantenersi a debita distanza dalle macchine operatrici. - Dotarsi dei DPI previsti.

ATTIVITA' N. 2	MOVIMENTAZIONE DEI MATERIALI NELLE AREE ESTERNE DEGLI EDIFICI E SPOSTAMENTI A PIEDI
Descrizione attività	L'attività comprende l'ingresso, le manovre e l'uscita dei mezzi operativi dall'area di lavoro nonché la movimentazione di materiali. In questa fase il personale qualificato di Autostrade può essere presente per attività di supervisione e controllo.
Luoghi interessati	DDTT, Fabbricati di Stazione e Direzioni Generali
Orario di effettuazione (dalle ore/alle ore)	Variabile all'interno dell'orario di lavoro di cui al contratto
Impianti tecnologici utilizzati	-
Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati	Autovetture, autocarri con gru, furgone, scale portatili, kit attrezzatura per manutenzione impianti elettrici (trapani, tester, apparecchiature per individuare i guasti, utensileria manuale, ecc.), carrelli a quattro ruote, macchine taglio asfalto.
Sostanze/Preparati utilizzati	-
Materiali utilizzati	-

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Ingresso/ manovre /uscita nell'area di lavoro Spostamenti a piedi all'interno dell'area di lavoro	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di: - dipendenti qualificati di Autostrade e altre imprese - Utenti autostrade Presenza di pedoni: - dipendenti qualificati di Autostrade e altre imprese - Utenti autostrade	Incidenti: impatti tra automezzi Investimenti Urti	MISURE ORGANIZZATIVE - Durante la permanenza nell'area di lavoro esposta al traffico veicolare tutti gli addetti ai lavori sono tenuti ad indossare gli indumenti ad alta visibilità previsti. MISURE COMPORTAMENTALI PER TUTTI - In fase di avvicinamento al punto di sosta rallentare l'andatura e attivare i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, frecce, ecc.). - Per le manovre di accesso alle aree di lavoro in autostrada attenersi alle norme previste nei manuali di sicurezza forniti da ASPI prima dell'inizio dei lavori. - Una volta entrati nell'area di lavoro, rallentare ulteriormente l'andatura e segnalare agli operatori a terra e agli altri mezzi meccanici presenti la propria presenza con i dispositivi audiovisivi in dotazione al mezzo. - In caso di sosta nell'area di lavoro, parcheggiare i mezzi in modo da non intralciare la viabilità e da consentire l'accesso sicuro ad altri mezzi.
			(continua)

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
			<ul style="list-style-type: none">- In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra.- In fase di uscita dall'area di lavoro attivare tutti i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, frecce, ecc.) accertarsi che nessun veicolo stia sopraggiungendo o che sia sufficientemente lontano e, adeguando l'andatura, iniziare la manovra di immissione nella corsia aperta alla viabilità.- In caso di spostamenti a piedi, rimanere sempre all'interno dell'area delimitata dalla segnaletica. <p style="text-align: center;">MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</p> <ul style="list-style-type: none">- Non trasportare carichi sporgenti dalla sagoma del veicolo. <p style="text-align: center;">MISURE COMPORTAMENTALI PER DIPENDENTI QUALIFICATI AUTOSTRADIE/IMPRESA APPALTATRICE</p> <ul style="list-style-type: none">- Attenersi alle indicazioni fornite, al momento, dal Responsabile dell'area di lavoro.- Mantenersi a debita distanza dalle macchine operatrici.- Dotarsi dei DPI previsti.

ATTIVITÀ N. 3	ATTIVITA' DI SOPRALLUOGO PER PROGETTAZIONE IMPIANTI
Descrizione attività	Sopralluoghi presso gli impianti nelle varie fasi della progettazione.
Luoghi interessati	Come da contratto
Orario di effettuazione	Variabile all'interno dell'orario di lavoro di cui al contratto
Impianti tecnologici utilizzati	-
Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati	Autovetture
Sostanze/Preparati utilizzati	-
Materiali utilizzati	Coni, cavalletti, cartelli di segnalazione stradale, segnaletica luminosa con batterie su cavalletti.

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<p>Arrivo sul tratto autostradale previsto con automezzi</p> <p>Arresto sulla corsia d'emergenza o su area di sosta disponibile</p> <p>Scarico dei segnali dall'autocarro</p> <p>Posizionamento della segnaletica in caso di utilizzo del cestello</p>	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - autovetture dei dipendenti qualificati di Autostrade - Utenti autostradali <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati di Autostrade 	<p>Incidenti: impatti tra automezzi</p> <p>Investimenti</p> <p>Urti</p>	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/FORNITORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - In fase di avvicinamento al punto di sosta rallentare l'andatura e attivare i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, frecce, ecc.). - Arrestare il veicolo esclusivamente all'interno della corsia di emergenza o nelle aree previste per la sosta temporanea (in assenza di corsia di emergenza). - Segnalare la sosta del mezzo come previsto dalle procedure in vigore. - In fase di attraversamento della carreggiata e/o della pista, attenersi a tutte le misure di sicurezza previste dalle norme e dalle procedure ASPI vigenti. <p>(continua)</p>

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
			<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/ FORNITORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Effettuare le operazioni di scarico dei cartelli, di attraversamento della carreggiata e di posizionamento della segnaletica in conformità con le norme e le misure di sicurezza previste e contenute nei manuali forniti da ASPI prima dell'inizio dei lavori. - Non trasportare carichi sporgenti dalla sagoma del veicolo.
<p>Arrivo sul tratto autostradale previsto, con automezzi, ingresso e manovre nell'area di lavoro</p>	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - autovetture dei dipendenti qualificati Autostrade - Utenti autostradali <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati e autorizzati Autostrade - Moviere 	<p>Incidenti: impatti tra automezzi</p> <p>Investimenti</p> <p>Urti</p>	<p>MISURE ORGANIZZATIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'attività di trasferimento avviene dopo la posa della segnaletica stradale (inizio lavori) e prima della rimozione della segnaletica (fine lavori), in assenza della ditta che effettua la posa/rimozione della segnaletica stradale stessa. - I dipendenti della Ditta Appaltatrice prima di accedere in autostrada o viabilità ordinaria devono avere le autorizzazioni previste dal Codice della Strada. <p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/ FORNITORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - I dipendenti della ditta appaltatrice e fornitrice devono indossare obbligatoriamente gli indumenti ad alta visibilità previsti per i lavori su strada. - Il moviere (addetto alla segnalazione del cantiere agli utenti autostradali) deve restare obbligatoriamente all'interno dell'area di lavoro delimitata. - Non trasportare carichi sporgenti dalla sagoma del veicolo. - In fase di avvicinamento, e di ingresso, all'area di lavoro rallentare l'andatura e segnalare le manovre al traffico veicolare dell'utenza autostradale, attivando i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, frecce, ecc.). - In fase di avvicinamento al punto di sosta all'interno dell'area di lavoro rallentare ulteriormente l'andatura e segnalare, agli operatori a terra e altri mezzi meccanici, preventivamente, la propria presenza e le manovre con i dispositivi audiovisivi in dotazione al mezzo.

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<p>Arrivo sul tratto autostradale previsto, con automezzi</p> <p>Ingresso e manovre nell'area di lavoro</p>	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - autovetture dei dipendenti qualificati Autostrade - Utenti autostradali <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati e autorizzati Autostrade - Moviere 	<p>Incidenti: impatti tra automezzi</p> <p>Investimenti</p> <p>Urti</p>	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/ FORNITORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - All'interno delle aree vige l'obbligo di procedere a velocità moderata. - Eseguire le manovre e concordare con il responsabile dell'area di lavoro il posizionamento e lo stazionamento dei mezzi. - In caso di sosta nell'area di lavoro parcheggiare i mezzi in modo da non intralciare la viabilità. - All'interno dell'area di lavoro, parcheggiare in modo da consentire l'accesso sicuro ad altri mezzi. - Individuare all'interno dell'area di lavoro delle aree predestinate alla sosta di automezzi dei dipendenti Autostrade o fornitori e altri subappaltatore (es.: inizio area di lavoro). - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra.
<p>Installazione impianti TVCC (cavi trasmissione dati, telecamere)</p>	<p>Presenza di personale in transito o che svolge la propria attività di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati Autostrade - altri subappaltatori/ fornitori 	<p>Intralci:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Urti - Cadute <p>Caduta oggetti dall'alto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Urti <p>Elettrocuzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Nel caso in cui lo smontaggio rendesse necessario togliere tensione agli impianti elettrici, procedere solo dopo espressa e formale autorizzazione successiva allo scollegamento elettrico e alla messa in sicurezza dell'impianto. - Mantenere l'area di cantiere sgombra e pulita. - Disporre i cavi in modo che non intralcino il passaggio e non possano essere tranciati. - Qualora i lavori fossero svolti in mancanza di luce, utilizzare lampade portatili a batterie. - In caso di lavori in posizione sopraelevata assicurare gli oggetti utilizzati in quota (portare gli strumenti di lavoro dentro sacche a tracolla e fissarli durante l'utilizzo in modo che non possano cadere). - Non lasciare materiali e mezzi lungo le vie di percorrenza pedonali. - Non lasciare i locali tecnici aperti in propria assenza o con le chiavi inserite nella serratura.

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Uscita dall'area di lavoro	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: - Utenti autostradali	Incidenti: - impatti tra automezzi	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/FORNITORE - In fase di uscita dall'area di lavoro e di ingresso nella corsia veicolare, dell'utenza autostradale, adeguare l'andatura e segnalare preventivamente le manovre al traffico veicolare, attivando tutti i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, frecce, ecc.).

ATTIVITÀ N. 4	VERIFICHE E MISURE RADIOELETTRICHE CON STRUMENTAZIONE RF PRESSO EDIFICI POSTI SU PERCORSO AUTOSTRADALE NON IN PRESENZA DI TRAFFICO (DIREZIONE DI TRONCO, PM, PN, STAZIONI AUTOSTRADALI E AREE DI SERVIZIO)
Descrizione attività	Verifiche e misure radioelettriche con strumentazione RF presso edifici posti su percorso autostradale non in presenza di traffico presso le sedi Autostradali di Direzione di Tronco, Posti Manutenzione (PM), Posti Neve (PN) e sale apparati presso le Aree di Servizio. Il personale di Autostrade in questa fase può essere presente per attività di supervisione e controllo.
Luoghi interessati	Come da contratto
Orario di effettuazione	Variabile all'interno dell'orario di lavoro di cui al contratto
Impianti tecnologici utilizzati	-
Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati	Automezzo con strumentazione di misura
Sostanze/Preparati utilizzati	-
Materiali utilizzati	Strumentazione radioelettrica, PC portatili.

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Verifiche e misure radioelettriche con strumentazione RF	<p>Presenza di altro personale in transito o che svolge la propria attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti ASPI e società controllate del gruppo - altri appaltatori - subappaltatori/ fornitori 	<p>Urti a persone o cose</p> <p>Caduta di oggetti</p>	<p>MISURE ORGANIZZATIVE</p> <p>L'accesso ai locali viene attivato a seguito dell'intervento di installazione e attivazione degli apparati secondo le modalità contrattuali. In caso contrario: prima dell'inizio dell'intervento di installazione e attivazione l'appaltatore dovrà concordare con lo Specialista Infrastruttura le modalità di intervento di manutenzione.</p> <p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/ FORNITORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Concordare con il preposto la pianificazione del lavoro in modo da escludere la presenza di terzi. - In caso di verifiche di funzionamento che necessitino di lavorazioni in quota delimitare la zona con la fascia bianca e rossa in modo da interdire l'accesso al personale non addetto. - Non lasciare materiale e attrezzature da lavoro lungo le vie di transito. - Eliminare tutti i residui di lavorazione dai locali tecnici impianti dopo che è stata ultimata l'installazione.
Verifiche e misure radioelettriche con strumentazione RF	<p>Presenza di altro personale in transito o che svolge la propria attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti ASPI e società controllate del gruppo - altri appaltatori - subappaltatori/ fornitori 	<p>Intralci</p> <p>Caduta oggetti e sostanze dall'alto</p>	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/ FORNITORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Concordare con il preposto la pianificazione del lavoro in modo da escludere/ ridurre la presenza di terzi nell'area di lavoro. - In caso di effettuazione di operazioni in posizione sopraelevata, delimitare opportunamente l'area sottostante mediante transennatura o sistema equivalente e idonea segnalazione ed impedire il passaggio di persone nell'area sottostante.

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Verifiche e misure radioelettriche con strumentazione RF	Presenza di altro personale in transito o che svolge la propria attività: <ul style="list-style-type: none">- dipendenti ASPI e società controllate del gruppo- altri appaltatori- subappaltatori/ fornitori	Intralci Caduta oggetti e sostanze dall'alto	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/ FORNITORE <ul style="list-style-type: none">- Impedire al personale estraneo di avvicinarsi in presenza di organi in movimento (paranchi, corde e cinghie, ecc.) non protetti.- Non invadere con materiali e attrezzature le vie di transito e le uscite di emergenza.- Usare le sostanze e i prodotti chimici in conformità con quanto indicato nelle schede di sicurezza.

ATTIVITA' N. 5	ARRIVO NELL'AREA DI LAVORO DEL TRATTO AUTOSTRADALE DELIMITATA DA SEGNALETICA TEMPORANEA DI DELIMITAZIONE POSIZIONATA DA ALTRO OPERATORE
Descrizione attività	Arrivo ed utilizzo della segnaletica temporanea di delimitazione dell'area di intervento posizionata da altro Operatore.
Luoghi interessati	Aree delimitate di cantiere in itinere.
Orario di effettuazione	Variabile all'interno dell'orario di lavoro di cui al contratto
Impianti tecnologici utilizzati	-
Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati	Autocarri di varie dimensioni, automobili, segnaletica stradale
Sostanze/Preparati utilizzati	-
Materiali utilizzati	-

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Arrivo sul tratto autostradale previsto con automezzi Arresto sulla corsia d'emergenza Arresto su piazzola di sosta (anche per utenti) e su piazzole tecniche (shelter)	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: - autovetture dei dipendenti qualificati di ASPI - Utenti autostradali Presenza di pedoni: - dipendenti qualificati di ASPI	Incidenti: - impatti tra automezzi Investimenti Urti	MISURE ORGANIZZATIVE - Su Autorizzazione della società Autostrade è consentito l'utilizzo della segnaletica di delimitazione dell'area dell'intervento posiziona da altro Operatore, previa verifica da parte dell'appaltatore della adeguatezza della preesistente segnaletica di delimitazione. - L'attività di trasferimento avviene dopo la posa della segnaletica stradale (inizio lavori) e prima della rimozione della segnaletica (fine lavori), in assenza della ditta che effettua la posa/rimozione della segnaletica stradale stessa.
			(continua)

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
			<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER TUTTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - In fase di avvicinamento, e di ingresso, all'area di lavoro rallentare l'andatura e segnalare le manovre al traffico veicolare dell'utenza autostradale, attivando i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, frecce, ecc.). - Arrestare il veicolo esclusivamente all'interno della corsia di emergenza o nelle aree previste per la sosta temporanea (in assenza di corsia di emergenza) o all'interno dell'area già delimitata. - Segnalare la sosta del mezzo come previsto dalle procedure in vigore. - Indumenti ad alta visibilità.
			<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - All'interno delle aree vige l'obbligo di procedere a velocità moderata. - Eseguire le manovre e concordare con il responsabile dell'area di lavoro il posizionamento e lo stazionamento dei mezzi. - In caso di sosta nell'area di lavoro parcheggiare i mezzi in modo da non intralciare la viabilità. - All'interno dell'area di lavoro, parcheggiare in modo da consentire l'accesso sicuro ad altri mezzi. <p>(continua)</p>

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
			<ul style="list-style-type: none"> - Individuare all'interno dell'area di lavoro delle aree predestinate alla sosta di automezzi dei dipendenti autostrade (es.: inizio area di lavoro). - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra. - Segnalare la sosta del mezzo come previsto dalle procedure in vigore. - Le modalità e i tempi di intervento devono essere concordati con l'Unità Organizzativa di Esercizio. - Utilizzare la segnaletica di delimitazione dell'area di lavoro posizionata da altro Operatore, solo in assenza di altre ditte appaltatrici. - In fase di avvicinamento al punto di sosta rallentare l'andatura e attivare i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, frecce, ecc.). - Non transitare fuori dall'area segnalata. - All'interno delle aree vige l'obbligo di procedere a velocità moderata.
Uscita dall'area di lavoro segnalata	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none"> - Utenti autostradali 	Incidenti: <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi 	MISURE COMPORTAMENTALI PER TUTTI <ul style="list-style-type: none"> - In fase di uscita dall'area di lavoro e di ingresso nella corsia veicolare, dell'utenza autostradale, adeguare l'andatura e segnalare preventivamente le manovre al traffico veicolare, <p style="text-align: right;"><i>(continua)</i></p>

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
			attivando tutti i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, frecce, ecc.).

ATTIVITÀ N. 6	CIRCOLAZIONE LUNGO LA TRATTA CON AUTOMEZZI
Descrizione attività	Circolazione con automezzi propri lungo la tratta e nelle aree adibite alla sosta.
Luoghi interessati	Come da contratto
Orario di effettuazione	Variabile all'interno dell'orario di lavoro di cui al contratto
Impianti tecnologici interessati	-
Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati	Autovetture, furgoni
Sostanze/Preparati utilizzati	-
Materiali utilizzati	-

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<p>Circolazione e manovre con automezzi lungo il nastro autostradale, nelle aree di transito e sosta veicolare</p> <p>Spostamenti a piedi</p>	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dipendenti ASPI - altri appaltatori - subappaltatori/forntori - Polizia di Stato - utenti <p>Presenza di pedoni</p>	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi <p>Investimenti</p> <p>Urti</p>	<p>MISURE ORGANIZZATIVE</p> <p>Il Committente in caso di intervento in prossimità di un cantiere informa il personale dell'impresa Appaltatrice in merito ai rischi da interferenza esistenti ed ai DPI previsti per chi vi accede.</p> <p>Per il programma delle visite agli impianti l'Impresa dovrà far riferimento all'Unità Organizzativa Impianti della Direzione di Tronco</p> <p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/FORNITORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - In fase di avvicinamento al punto di sosta rallentare l'andatura e attivare i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofarari, frecce, ecc.).

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<p>Circolazione e manovre con automezzi lungo il nastro autostradale, nelle aree di transito e sosta veicolare</p> <p>Spostamenti a piedi</p>	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti ASPI - altri appaltatori - subappaltatori/fornitori - Polizia di Stato - utenti <p>Presenza di pedoni</p>	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi <p>Investimenti</p> <p>Urti</p>	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/FORNITORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - In fase di uscita dall'area di lavoro attivare tutti i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, frecce, ecc.) accertarsi che nessun veicolo stia sopraggiungendo o che sia sufficientemente lontano e adeguando l'andatura iniziare la manovra di immissione nella corsia aperta alla viabilità. - Arrestare il veicolo esclusivamente all'interno della corsia di emergenza o nelle aree previste per la sosta temporanea (in assenza di corsia di emergenza). - Segnalare la sosta del mezzo come previsto dalle procedure in vigore. - In caso di spostamenti a piedi, rimanere sempre sul lato destro della corsia di emergenza, se presente, o comunque a ridosso della barriera, nelle piazzole di sosta o nelle aree zebra. - In fase di attraversamento della carreggiata, attenersi a tutte le misure di sicurezza previste dalle norme e dalle procedure ASPI vigenti. - In caso di spostamenti a piedi in area di cantiere mantenersi all'interno dell'area delimitata. - Accedere ai locali tecnici o agli impianti dislocati lungo la tratta solo accompagnati da personale qualificato autostrade.

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<p>Circolazione e manovre con automezzi lungo il nastro autostradale, nelle aree di transito e sosta veicolare</p> <p>Spostamenti a piedi</p>	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti ASPI - altri appaltatori - subappaltatori/fornitori - Polizia di Stato - utenti <p>Presenza di pedoni</p>	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi <p>Investimenti</p> <p>Urti</p>	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/FORNITORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nel caso sia necessario salire su scale metalliche fisse di accesso agli impianti di altezza superiore ai 2m farsi precedere sempre da personale qualificato autostrade e attendere che l'addetto abbia raggiunto la sommità della scala prima di salire. - Rispettare la segnaletica di circolazione orizzontale ove presente. - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, carichi sporgenti ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra. - In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson. - Non invadere con gli automezzi le aree destinate al passaggio pedonale. - È vietato sostare con i veicoli sulle corsie libere al traffico. Per qualsiasi arresto – anche se limitato a brevi istanti – il conducente deve portare il veicolo completamente all'interno della corsia d'emergenza o area debitamente delimitata.

ATTIVITÀ N. 7	CIRCOLAZIONE CON AUTOMEZZI E SPOSTAMENTI A PIEDI PRESSO TUTTE LE SEDI E I LOCALI TECNICI
Descrizione attività	Circolazione con automezzi e spostamenti a piedi per raggiungere le aree di lavoro di competenza
Luoghi interessati	Tutte le aree interne ed esterne agli edifici di competenza e i locali tecnici annessi.
Orario di effettuazione	Variabile all'interno dell'orario di lavoro di cui al contratto
Impianti tecnologici interessati	-
Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati	Autovetture
Sostanze/Preparati utilizzati	-
Materiali utilizzati	-

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Circolazione con automezzi nelle aree di transito e sosta veicolare	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di: <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti ASPI - altri appaltatori - subappaltatori/fornitori - Polizia di Stato - utenti Presenza di pedoni	Incidenti: <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi Investimenti Urti	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/FORNITORE <ul style="list-style-type: none"> - Rispettare la segnaletica di circolazione orizzontale ove presente. - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, carichi sporgenti ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra. - Non invadere con gli automezzi le aree destinate al passaggio pedonale.
Spostamenti a piedi all'interno e all'esterno dell'edificio	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di: <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti ASPI - altri appaltatori - subappaltatori/fornitori - Polizia di Stato - utenti Presenza di pedoni	Investimenti Urti	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/FORNITORE <ul style="list-style-type: none"> - Camminare esclusivamente sui marciapiedi e sui percorsi evidenziati mediante segnaletica orizzontale ove presenti. - Accedere ai locali tecnici o agli impianti solo accompagnati da personale qualificato autostrade. - Accedere alle piste di stazione attenendosi all'ordine di servizio di attraversamento piste affisso presso il fabbricato di stazione. <p>(continua)</p>

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
			- Nel caso sia necessario salire su scale metalliche fisse di accesso agli impianti di altezza superiore ai 2m farsi precedere sempre da personale qualificato autostrade e attendere che l'addetto abbia raggiunto la sommità della scala.

ATTIVITA' N. 8	EFFETTUAZIONE DI RILIEVI STRUMENTALI LUNGO LA TRATTA
Descrizione attività	Effettuazione del sopralluogo e del rilievo strumentale. Qulaora fosse necessario, tale attività prevede la posa/rimozione della segnaletica temporanea di delimitazione e segnalazione dell'area che viene applicata dal personale di Autostrade, comunque presente per attività di supervisione e controllo.
Luoghi interessati	Come da contratto
Orario di effettuazione	Variabile all'interno dell'orario di lavoro di cui al contratto
Impianti tecnologici utilizzati	-
Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati	Autovetture, furgoni, cestelli sollevatori. Strumentazione tecnica
Sostanze/Preparati utilizzati	-
Materiali utilizzati	-

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Scarico e posizionamento della strumentazione lungo la carreggiata	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti ASPI - altri appaltatori - subappaltatori/fornitori - Polizia di Stato - utenti <p>Presenza di pedoni</p>	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi <p>Investimenti</p> <p>Urti</p>	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/ FORNITORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Effettuare le operazioni di posizionamento della strumentazione solo dopo che il personale Autostrade ha delimitato e segnalato l'area di campionamento.
Effettuazione dei rilievi strumentali	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti ASPI - altri appaltatori - subappaltatori/fornitori - Polizia di Stato - utenti <p>Presenza di pedoni</p>	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi e danni alla strumentazione <p>Urti</p> <p>Inciampi</p>	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/ FORNITORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Posizionare strumentazione e materiale di vario genere solo nell'area delimitata dal personale Autostrade. - Durante le operazioni di campionamento accertarsi che la strumentazione sia sempre visibile. - Fissare la strumentazione in modo che sia stabile. - Posizionare i cavi di alimentazione in modo che non siano di intralcio per il personale a piedi.

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Effettuazione dei rilievi strumentali	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti ASPI - altri appaltatori - subappaltatori/fornitori - Polizia di Stato - utenti <p>Presenza di pedoni</p>	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi e danni alla strumentazione <p>Urti</p> <p>Inciampi</p>	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/ FORNITORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - In caso di effettuazione di rilievi presso cantieri coordinarsi con il referente ASPI per definire le misure di prevenzione e protezione necessarie. - In caso di effettuazione di rilievi presso una galleria sostare all'interno della stessa solo il tempo strettamente necessario.
Eventuale utilizzo di cestelli elevatori (di proprietà dell'appaltatore o di Autostrade)	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti ASPI - altri appaltatori - subappaltatori/fornitori - Polizia di Stato - utenti <p>Presenza di pedoni</p> <p>Possibile presenza di rete elettrica aerea</p>	<p>Urti a persone o cose</p> <p>Caduta di oggetti dall'alto</p> <p>Elettrocuzione</p>	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/ FORNITORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - In caso di sollevamento di personale con cestelli su percorsi comuni precludere momentaneamente il transito alle persone non addette alle attività. - Assicurare il materiale e la strumentazione in modo che non possa cadere dal cestello. - Avvisare il personale ASPI prima dell'utilizzo in prossimità di rete elettrica aerea.

ATTIVITA' N. 9	EFFETTUAZIONE DI RILIEVI STRUMENTALI PRESSO LE SEDI
Descrizione attività	Posizionamento della strumentazione tecnica nell'area delimitata per il campionamento ed effettuazione dello stesso
Luoghi	Come da contratto
Orario di effettuazione dell'attività	Variabile all'interno dell'orario di lavoro di cui al contratto
Impianti tecnologici utilizzati	Impianto elettrico ASPI
Veicoli/Macchine/Attrezzature	Autovetture, furgoni, cestelli sollevatori. Strumentazione tecnica
Sostanze/Preparati	-
Materiali	-

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Effettuazione dei rilievi strumentali	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti ASPI - altri appaltatori - subappaltatori/fornitori - Polizia di Stato - utenti <p>Presenza di pedoni</p>	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi e danni alla strumentazione <p>Urti</p> <p>Inciampi</p>	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/ FORNITORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non ingombrare la via di transito veicolare con attrezzature e materiale di vario genere. - Durante le operazioni di campionamento accertarsi che la strumentazione sia sempre ben visibile. - Fissare la strumentazione in modo che sia stabile. - Posizionare i cavi di alimentazione in modo che non siano di intralcio per il personale a piedi.
Eventuale utilizzo di cestelli elevatori (di proprietà dell'appaltatore o di Autostrade)	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti ASPI - altri appaltatori - subappaltatori/fornitori - Polizia di Stato - utenti <p>Presenza di pedoni</p> <p>Possibile presenza di rete elettrica aerea</p>	<p>Urti a persone o cose</p> <p>Caduta di oggetti dall'alto</p> <p>Elettrocuzione</p>	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/ FORNITORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - In caso di sollevamento di personale con cestelli su percorsi comuni precludere momentaneamente il transito alle persone non addette alle attività. - Assicurare il materiale e la strumentazione in modo che non possa cadere dal cestello. - Avvisare il personale ASPI prima dell'utilizzo in prossimità di rete elettrica aerea.

ATTIVITA' N. 10	RILIEVO TOPOGRAFICO
Descrizione attività	Le attività svolte sono quelle relative alla effettuazione di rilievi topografici pianoaltimetrico e della cartografia. Durante l'attività possono essere presenti: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Personale di Autostrade: per attività di supervisione e controllo ▪ Personale che effettua attività di guardiania e segnalamento a terra del cantiere (subappaltatore)
Luoghi interessati	Come da contratto
Orario di effettuazione	Variabile all'interno dell'orario di lavoro di cui al contratto
Impianti tecnologici utilizzati	-
Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati	Automezzo furgonato, utensileria manuale, strumentazione laser di classe 1 per rilievi topografici (distanziometri, GPS, stazioni totali), carrelli a quattro ruote, gruppo elettrogeno
Sostanze/Preparati utilizzati	Vernici per segnare i punti di stazione
Materiali utilizzati	-

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Posizionamento attrezzatura e acquisizione dati	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati di Autostrade - Utenti autostradali <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati di Autostrade - Utenti autostradali 	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi <p>Investimenti</p> <p>Urti</p> <p>Elettrocuzione</p> <p>Intralci:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cadute <p>Esposizione a raggio laser (danni oculari)</p>	<p>MISURE ORGANIZZATIVE</p> <p>L'impresa garantisce che verrà impiegato solo personale qualificato ad operare in sicurezza.</p> <p>La strumentazione laser utilizzata è di classe 1 pertanto non sussiste pericolo di danno per gli occhi.</p> <p>L'esecuzione di qualsiasi operazione su impianti elettrici è riservata a personale specializzato, previa specifica autorizzazione del responsabile dei lavori.</p>

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Posizionamento attrezzatura e acquisizione dati	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati di Autostrade - Utenti autostradali <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati di Autostrade - Utenti autostradali 	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi <p>Investimenti</p> <p>Urti</p> <p>Elettrocuzione</p> <p>Intralci:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cadute <p>Esposizione a raggio laser (danni oculari)</p>	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/ FORNITORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indossare sempre i gilet ad alta visibilità. - Utilizzare la strumentazione in modo che il laser sia in funzione per il tempo strettamente necessario e che non punti direttamente, o per riflessione su superfici, verso gli altri lavoratori. - Effettuare le operazioni senza portarsi sulla linea della segnaletica stradale di deviazione di corsia e di delimitazione dell'area di lavoro. - Le eventuali prolunghie non dovranno interferire con corsie aperte al traffico; sono vietati multiplatori o "ciabatte" per la connessione di utenze elettriche che sovraccarichino l'impianto. - Attenersi alle indicazioni fornite, al momento, dal Responsabile dell'area di lavoro. - Utilizzare i DPI previsti

ATTIVITA' N. 11	INDAGINI GEOGNOSTICHE
Descrizione attività	Le attività svolte sono quelle relative alla realizzazione di sondaggi geognostici e prove non distruttive. Durante l'attività possono essere presenti: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Personale di Autostrade: per attività di supervisione e controllo. ▪ Personale che effettua attività di guardiania e segnalamento a terra del cantiere (subappaltatore)
Luoghi interessati	Come da contratto
Orario di lavoro	Variabile all'interno dell'orario di lavoro di cui al contratto
Impianti tecnologici utilizzati	-
Veicoli/ Attrezzature utilizzati	Automezzo furgonato, utensileria manuale, martelli pneumatici, carrelli a quattro ruote, fresatrice, martello pneumatico, trapano percussore, mole, gruppo elettrogeno, estrattore idraulico con centralina idraulica, martello elettrico a percussione e rotoperussione, carotatrice elettrica a diamante, trapani elettrici e/o a batteria, elettropompa sommergibile portatile per spurgo e campionamento acque, analizzatori da campo, sistema per campionamento gas interstiziali, sonda multiparametrica per analisi acque di falda, carotieri, microcarotieri, set per microcarotaggi, penetrometro, tubi di rivestimento aste per prove penetrometriche dinamiche, cisterne per l'acqua di perforazione
Sostanze/Preparati utilizzati	Acqua in pressione, lubrificanti per attrezzature meccaniche
Materiali utilizzati	Materiale per attrezzatura di carotaggio di consumo e di risulta da carotaggio

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Carotaggi orizzontali e verticali, presso piazzole e lungo lo spartitraffico centrale Scavo rettangolare per rimuovere la pavimentazione Conduzione del sondaggio Ricopertura della pavimentazione e pulizia dell'area di lavoro	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati di Autostrade - Utenti autostradali Presenza di pedoni: <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati di Autostrade - Utenti autostradali 	<ul style="list-style-type: none"> - Investimenti - Urti - Elettrocuzione - Cortocircuito - Intralci - Caduta dall'alto - Rumore - Sviluppo polveri - Scivolamenti - Proiezione detriti - Presenza di cavità (cadute, distorsioni) 	MISURE ORGANIZZATIVE Le modalità di svolgimento dell'attività sono concordate con il personale qualificato ASPI ed il Responsabile per l'esecuzione del contratto. Le attrezzature utilizzate sono dotate di dispositivi di comando con misure di sicurezza che rendono impossibile l'avvio accidentale.

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
			<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/ FORNITORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'esecuzione di qualsiasi operazione su impianti elettrici è riservata a personale specializzato, previa specifica autorizzazione del responsabile dei lavori. - Ogni qualvolta si sospende il lavoro e la zona interessata non rimane presidiata, occorre proteggere con apposita solida copertura il foro che risulta praticato nel terreno, al fine di impedire la caduta accidentale di persone. - Prima di iniziare le trivellazioni, predisporre delle aree di deposito per il materiale asportato, che va comunque rimosso dalle immediate vicinanze del foro, onde impedire possibili franamenti della parete. - Per i lavori in elevazione, adottare cautele per evitare la caduta di oggetti dall'alto, quali l'adozione della rete di trattenuta, oltre a particolari accorgimenti che proteggano dalla caduta gli addetti agli interventi quali imbracature, funi di sicurezza, autoveicoli muniti di cestello qualora le altezze dei lavori superino i due metri dal piano di riferimento; l'area di lavoro sarà delimitata da segnaletica temporanea. - Preavvisare ed indicare con cartellonistica l'area soggetta ad operazioni con elevato livello sonoro - Tenere le schede di sicurezza dei prodotti presso l'area di lavoro. - Le eventuali prolunghie non dovranno interferire con corsie aperte al traffico; sono vietati multiplatori o "ciabatte" per la connessione di utenze elettriche che sovraccaricano l'impianto. <p>(continua)</p>

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
			<ul style="list-style-type: none">- Effettuare l'attività di demolizione in assenza di personale non autorizzato e di altri mezzi meccanici nell'area interessata.- Effettuare le operazioni senza portarsi sulla linea della segnaletica stradale di deviazione di corsia e di delimitazione dell'area di lavoro.- Lasciare l'area in condizioni di ordine e pulizia.- Prima di utilizzare attrezzatura meccanica con organi in movimento o con proiezione di detriti verificare che gli altri lavoratori siano a debita distanza.- Vietare l'avvicinamento delle persone non autorizzate mediante avvisi e sbarramenti.- Mantenere le pavimentazioni il più possibile asciutte e pulite.- Le vie di transito in cantiere devono essere tenute sgombre da materiali che possano costituire intralcio alla normale circolazione.- Segnalare la propria presenza all'ingresso dell'area all'appaltatore, in particolare durante le attività con presenza di rumore.- Attenersi alle indicazioni fornite, al momento, dal responsabile dell'area di lavoro.- Mantenersi a debita distanza dalle macchine operatrici.- Utilizzare i DPI previsti.

ATTIVITA' N. 12	ESECUZIONE DI PROVE E INDAGINI SU STRUTTURE DI SUPPORTO AGLI IMPIANTI
Descrizione attività	Esecuzione di prove e indagini sui strutture di supporto agli impianti. Le indagini possono comportare l'installazione di strumentazione. Oppure possono comportare il prelievo di provini da sottoporre successivamente a prove di laboratorio. Si tratta ad esempio di operare tramite carotatrice per eseguire prelievi di calcestruzzo indurito (carote) su strutture esistenti (in caso di prelievi su strutture in calcestruzzo armato) o prelievi di barre di armatura (in caso di prelievi su strutture in calcestruzzo armato) o parti di lamiere di metallo (in caso di prelievi su strutture in carpenteria metallica), oppure di eseguire altre tipologie di interventi
Luoghi interessati	Come da contratto
Orario di lavoro	Variabile all'interno dell'orario di lavoro di cui al contratto
Impianti tecnologici utilizzati	-
Veicoli/ Attrezzature utilizzati	Autocarri di varie dimensioni piattaforme aeree, autovetture, furgone, scale portatili, kit attrezzatura per allestimento impianti elettrici (trapani, tester, utensileria manuale, ecc.), carrelli a quattro ruote. Carotatrice per il prelievo del campione di calcestruzzo. Martello pneumatico per piccole demolizioni. Mola a disco per il taglio ed il prelievo di armature. Piattaforme mobili elevabili o by bridge in caso di prelievi su ponti Saldatrice elettrica - per ripristino di barre in acciaio da c.a; Tubo carotiere con corona dentata - per esecuzione di fori nel terreno; Aste d'infissione - per rotazione carotiere; Maglio per battute - per prove SPT; Campionatore standard (Raymond) - per prelievo di campioni di terreno; Geofoni verticali o accelerometri - per caratterizzazione del sottosuolo;
Sostanze/Preparati utilizzati	Prodotti chimici per prove integrità saldature.
Materiali utilizzati	Materiale per attrezzatura operazioni di ispezione (cavi elettrici, strumentazione elettrica, etc...)

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<p>Prelievi di campioni o installazione di strumentazione di monitoraggio presso le aree previste lungo la tratta e presso le aree d'intersezione con la viabilità ordinaria</p>	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati di - Autostrade e Impresa Appaltatrice - Utenti autostradali - Polizia <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati di - Autostrade e Impresa Appaltatrice - Utenti autostradali - Polizia 	<ul style="list-style-type: none"> - Investimenti - Urti - Elettrocuzione - Cortocircuito - Intralci - Caduta dall'alto - Rumore - Sviluppo polveri - Scivolamenti - Proiezione detriti - Presenza di cavità (cadute, distorsioni) 	<p>MISURE ORGANIZZATIVE</p> <p>Le modalità di svolgimento dell'attività sono concordate con il personale qualificato ASPI ed il Responsabile per l'esecuzione del contratto.</p> <p>Le attrezzature utilizzate sono dotate di dispositivi di comando con misure di sicurezza che rendono impossibile l'avvio accidentale.</p> <p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE/ FORNITORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - In caso lavorazioni in quota approntare le necessarie opere provvisorie di delimitazione e segnalazione dell'area di lavoro, in modo da interdire il transito pedonale e carrabile all'interno dell'area stessa. - Per i lavori in quota adottare tutti gli accorgimenti per evitare la caduta di oggetti dall'alto. - In caso di effettuazione di lavori in posizione sopraelevata con piano posto ad un'altezza > 2,00 in assenza di parapetti, dotarsi dei dispositivi di protezione anticaduta come previsto dalla normativa vigente. - L'attività dovrà essere svolta solo da personale abilitato all'utilizzo delle piattaforme aeree (accordo Stato Regioni sull'utilizzo delle attrezzature di sollevamento) e da personale in possesso di formazione per lavori in quota. <p>(continua)</p>

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
			<p>- In caso di necessità di togliere temporaneamente corrente elettrica e in fase di riattivazione, avvertire il personale presente nell'area di lavoro interessata.</p> <p>In caso di lavori su impianti elettrici fuori tensione:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Assicurarsi che siano state sezionate tutte le parti dell'impianto sul quale si lavora.▪ Prendere tutte le misure tecniche e organizzative previste dalle norme tecniche vigenti affinché non si verifichino chiusure intempestive dell'impianto e apporre cartelli monitori sui quadri elettrici di comando.▪ Verificare che i conduttori siano privi di tensione.▪ Mettere a terra ed in cortocircuito le parti sezionate. <p>È proibito effettuare lavori sotto tensione, se ciò non fosse possibile concordate con il referente del contratto al fine di effettuare tali lavorazioni al di fuori del normale orario di lavoro. L'attività dovrà essere svolta solo da personale autorizzato PES e PAV ai sensi della norma CEI 11-27 e approntando tutte le misure di sicurezza necessarie contro il contatto diretto con parti in tensione.</p> <p>- Indossare i DPI previsti.</p> <p>(continua)</p>

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
			<ul style="list-style-type: none">- Le eventuali prolunghe non dovranno interferire con corsie aperte al traffico; sono vietati multiplatori o “ciabatte”.- Effettuare le operazioni senza portarsi sulla linea della segnaletica stradale di deviazione di corsia e di delimitazione dell’area di lavoro.- Prima di utilizzare attrezzatura meccanica con organi in movimento o con proiezione di detriti verificare che gli altri lavoratori siano a debita distanza.- Vietare l’avvicinamento delle persone non autorizzate mediante avvisi e sbarramenti.- In caso di eventuali lavori che richiedano interventi su parti in muratura approntare le necessarie opere provvisorie di delimitazione e segnalazione del cantiere in modo da interdire l’accesso al personale non addetto e coordinare le attività.- Mantenere le pavimentazioni il più possibile asciutte e pulite- Le vie di transito in cantiere devono essere tenute sgombre da materiali che possano costituire intralcio alla normale circolazione.- Tenere le schede di sicurezza dei prodotti presso l’area di lavoro.- Segnalare la propria presenza all’ingresso dell’area all’appaltatore, in particolare durante le attività con presenza di rumore. <p>(continua)</p>

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
			<ul style="list-style-type: none">- Attenersi alle indicazioni fornite, al momento, dal responsabile dell'area di lavoro.- Mantenersi a debita distanza dalle macchine operatrici.- Lasciare l'area in condizioni di ordine e pulizia.- Utilizzare i DPI previsti. <p style="text-align: center;">MISURE COMPORTAMENTALI PER DIPENDENTI QUALIFICATI AUTOSTRADATE</p> <ul style="list-style-type: none">- Attenersi alle indicazioni fornite dal Responsabile dell'area di lavoro. - Indossare i DPI previsti.

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Raccolta e trasporto materiale di risulta	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati di - Autostrade e Impresa Appaltatrice - Utenti autostradali - Polizia <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati di - Autostrade e Impresa Appaltatrice - Utenti autostradali - Polizia 	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi <p>Investimenti</p> <p>Urti</p>	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE / FORNITORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nel posizionare l'autocarro, del trasporto dei residui di demolizione segnalarle preventivamente le manovre con i dispositivi audiovisivi del mezzo. - Nella manovra in retromarcia (con spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra. - Procedere a velocità moderata. - Segnalare preventivamente il riempimento del cassone dell'autocarro onde evitare la caduta dei detriti a terra. - L'autocarro con cassone pieno deve allontanarsi dall'area. -Lasciare l'area in condizioni di ordine e pulizia. - Indossare i DPI previsti. <p>MISURE COMPORTAMENTALI PER DIPENDENTI QUALIFICATI AUTOSTRADALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attenersi alle indicazioni fornite dal Responsabile dell'area di lavoro. - Indossare i DPI previsti.

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Fine lavori	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati di - Autostrade e Impresa Appaltatrice - Utenti autostradali - Polizia <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati di - Autostrade e Impresa Appaltatrice - Utenti autostradali - Polizia 	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi <p>Investimenti</p> <p>Urti</p>	<p>MISURE ORGANIZZATIVE</p> <p>La fine dei lavori dovrà essere concordata con il Responsabile dei lavori.</p> <p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE E/ FORNITORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eliminare ogni materiale e sgombrare tutta l'area interessata dai lavori appena conclusi. - In fase di uscita dall'area di lavoro adeguare l'andatura e segnalare preventivamente le manovre al traffico veicolare, attivando tutti i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, frecce, ecc.) accertarsi che nessun veicolo stia sopraggiungendo o che sia sufficientemente lontano e adeguando l'andatura. - Indossare i DPI previsti. <p>MISURE COMPORTAMENTALI PER DIPENDENTI QUALIFICATI AUTOSTRADALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attenersi alle indicazioni fornite dal responsabile dell'area di lavoro. - Indossare i DPI previsti.

COSTI DELLA SICUREZZA DERIVANTI DALLE INTERFERENZE

A seguito della valutazione dei rischi da interferenza, per il contratto in esame, sono state individuate le seguenti voci di spesa derivanti dalle interferenze:

Costi della sicurezza	Oggetto	Riferimenti	Prezzo Unitario	u.m.	Quantità	Quantità Totali	Totale €
DPI (personale della ditta per accedere ai luoghi di lavoro) non presenti nel DVR/POS	Indumenti ad alta visibilità per lavori su strada - Giaccone	SIC.02.02.060	0,60 €	cad/giorno	1 giaccone al giorno per persona	540	324,00 €
	Indumenti ad alta visibilità per lavori su strada - Pantalone	SIC.02.02.050	0,22 €	cad/giorno	1 pantalone al giorno per persona	540	118,80 €
	Mascherina respiratoria panoramica	SIC.02.02.015	0,74 €	cad/giorno	2 mascherine al giorno per persona	1080	799,20 €
	Guanti protettivi	SIC.02.02.025.2.a	0,42 €	cad/giorno	4 guanti al giorno per persona	2160	907,20 €
	Tappi auricolari antirumore	SIC.02.02.075.a	0,18 €	cad/giorno	4 tappi al giorno per persona	2160	388,80 €
Procedure	Riduzione corsia 8h realizzata in conformità al C.D.S. e Disciplinare ASPI, comprensiva di coni in gomma, segnaletica con appositi sacchetti di zavorra, lampeggianti a led, pannelli di indicazione, oneri per servizio di guardiania e tutte le altre indicazioni previste dai suddetti documenti.	NPS1	1.365,36 €	cad	8	8	10.922,88 €
	Riduzione corsia 4h realizzata in conformità al C.D.S. e Disciplinare ASPI, comprensiva di coni in gomma, segnaletica con appositi sacchetti di zavorra, lampeggianti a led, pannelli di indicazione, oneri per servizio di guardiania e tutte le altre indicazioni previste dai suddetti documenti.	NPS2	703,27 €	cad	4	4	2.813,08 €

	Riduzione corsia 6h realizzata in conformità al C.D.S. e Disciplinare ASPI, comprensiva di coni in gomma, segnaletica con appositi sacchetti di zavorra, lampeggianti a led, pannelli di indicazione, oneri per servizio di guardiania e tutte le altre indicazioni previste dai suddetti documenti.	NPS3	1.020,32 €	cad	4	4	4.081,28 €
	Deviazione corsia realizzata in conformità al C.D.S. e Disciplinare ASPI, comprensiva di coni in gomma, delineatori, segnaletica con appositi sacchetti di zavorra, lampeggianti a led, pannelli di indicazione, oneri per servizio di guardiania, apertura dei varchi amovibili di qualsiasi tipo e tutte le altre indicazioni previste dai suddetti documenti.	NPS4	2.194,05 €	cad	4	4	8.776,20 €
	Riduzione corsia di emergenza 2h realizzata in conformità al C.D.S. e Disciplinare ASPI, comprensiva di coni in gomma, delineatori, segnaletica con appositi sacchetti di zavorra, lampeggianti a led, pannelli di indicazione, oneri per servizio di guardiania, apertura dei varchi amovibili di qualsiasi tipo e tutte le altre indicazioni previste dai suddetti documenti.	NPS5	341,54 €	cad	120	120	40.984,80 €
	Segnalazione manuale del cantiere (moviere)	SIC.05.01.001.b	23,24 €	ora	360	360	8.366,40 €
Misure di coordinamento	Formazione dei dipendenti sulle procedure e istruzioni di sicurezza fornite dal committente per effettuare il lavoro	SIC.05.01.001.a	33,57 €	ora	8 ore	64	2.148,48 €
Riunioni di cooperazione e coordinamento	Presso la Direzione di Tronco competente	SIC.05.01.001.a	33,57 €	ora	8 ore	900	30.213,00 €
Totale*							110.844,12 €

* Si riporta il valore complessivo per oneri della sicurezza relativo all'Accordo Quadro. Le quantità ed il relativo valore effettivo per oneri della sicurezza sarà definito per singolo Contratto Attuativo

La stima dei costi deve essere effettuata sulla base di elenchi di prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali, vigenti nell'area interessata o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente.

**VERIFICHE EFFETTUATE E INFORMAZIONI FORNITE DAL
COMMITTENTE**

- 1. Prima dell'inizio dell'attività viene effettuato il sopralluogo preventivo alla presenza degli appaltatori e del Responsabile Tecnico o del Preposto, presso le aree interessate dall'intervento, al fine di individuare ulteriori rischi specifici presenti nell'ambiente, oltre quelle individuate nel presente DUVRI, e concordare le eventuali misure di sicurezza necessarie. Tali indicazioni verranno riportate nel Verbale di Riunione preliminare di cooperazione e coordinamento che sarà allegato a questo documento.**
- 2. Il committente richiede, in fase di appalto, che i mezzi, le macchine e le attrezzature di lavoro, siano conformi alla normativa vigente e verifica tale conformità attraverso la richiesta all'appaltatore/prestatore d'opera degli attestati di conformità e delle verifiche periodiche.**

ALLEGATI

Si allegano al DUVRI i seguenti documenti, che ne fanno parte integrante:

- **Verbale di Riunione Preliminare di cooperazione e coordinamento** (da redigersi obbligatoriamente prima dell'esecuzione del contratto).
- Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei Cantieri.
- Linee guida per le misure di contrasto e contenimento nei cantieri emergenza COVID-19.
- Linee guida per la sicurezza dell'operatore su strada rev. 6 del 15/01/2016.
- Sommario delle norme per il segnalamento temporaneo e l'esecuzione di lavori in autostrada relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada (due, tre, quattro corsie) da adottare per il segnalamento temporaneo, estratto dal supplemento straordinario della Gazzetta Ufficiale n. 226 del 26 settembre 2002.
- Disciplinare per l'Installazione, Conduzione e Rimozione Dei Cantieri di Lavoro sulla Rete di Autostrade per L'Italia. Edizione giugno 2017.
- Decreto Ministeriale 9/6/1995 sull'obbligo d'uso di dispositivi ad alta visibilità.
- Specifiche tecniche Autostrade sugli indumenti ad alta visibilità.
- Ordine di servizio: "Procedura per l'attraversamento piste nelle stazioni".
- **Eventuali Verbali di Riunione di cooperazione e coordinamento in corso di attività.**

Luogo e data

Committente

.....

.....

Datore di Lavoro che ha la disponibilità giuridica dei luoghi (Eventuale)

.....

Per accettazione condivisione

Luogo e data

.....

L'appaltatore (Datore di Lavoro)

.....

Per accettazione condivisione

Luogo e data

.....

Il subappaltatore (Datore di Lavoro)

.....